

## Rio di Bueda

### Presentazione

Percorso discontinuo e non troppo acquatico che si sviluppa in un ambiente verdeggiante e ombreggiato nella parti iniziale e finale, mentre quella centrale forma un bel meandro tra strati di roccia molto caratteristici che danno il meglio di sé in presenza del sole.

Le calate non sono alte ma tutte belle e vi si trovano anche un paio di tuffi che preludono alla coppia di calate più caratteristiche del percorso, separate da piccole vasche.

Tipico è anche il passaggio sotto un antico ponte romano verso la fine del percorso.

Non presenta difficoltà tecniche elevate ma è meritevole di essere visitata. È una forra consigliabile quando si ha a disposizione un bel pomeriggio estivo, verificando magari che ci sia un po' di scorrimento quando parcheggiamo a valle (quindi meglio se prima c'è stato qualche giorno di pioggia), dati le comodissime entrata e uscita e lo sviluppo limitato.

### Zona

Friuli Venezia Giulia - Zuglio (UD)

### Quote

Ingresso	800 m
Uscita	450 m
Dislivello	350 m
Sviluppo	1600 m
Calata più alta	15 m

### Periodo consigliato

Da Aprile a Ottobre

### Esposizione

Sud-Est

### Orari

Avvicinamento	10'
Progressione	3h 30'
Ritorno	10'

### Navetta

km 3,4

### Ancoraggi

Speditivi

### Corde consigliate

1 da 40 m + corda emergenza

### Materiali

Muta completa, sacca d'armo

### Vie di uscita

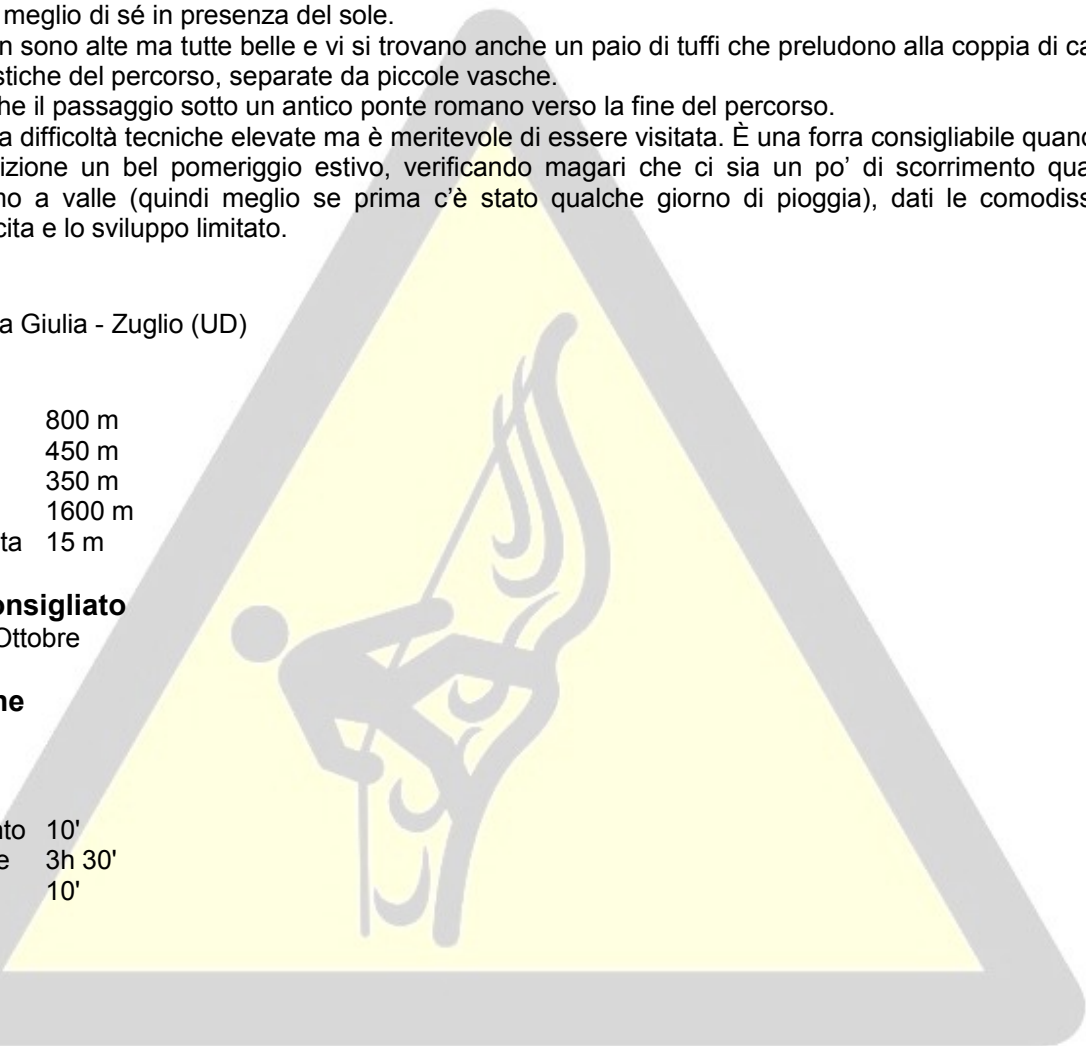
Al ponte romano di pietra (a tre quarti della discesa ) sentiero CAI n° 162.

### Cartografia

Carta Tabacco 1:25000 foglio n° 09 - Alpi Carniche - Carnia Centrale oppure n° 013 - Prealpi Carniche - Val Tagliamento

### Interesse

Locale



## Difficoltà

V3 a3 IV

## Coordinate (WGS84) parcheggio a valle

46° 27' 52,1" N 13° 1' 11,7" E

## Coordinate (WGS84) parcheggio a monte

46° 28' 12,1" N 13° 0' 21,6" E

## Coordinate (WGS84) punto di accesso al greto

46° 28' 9,4" N 13° 0' 0" E

## Accesso a valle

Da Tolmezzo seguire la SS 52bis in direzione Arta Terme, dopo 7 km girare a sinistra per Zuglio e passato il ponte sul But girare subito a destra seguendo le indicazioni per Fielis; continuare per circa 500 m e parcheggiare l'auto in un piccolo spiazzo (3 auto) subito dopo il ponte sul rio Bueda.

## Accesso a monte

Proseguire sulla strada verso Fielis per circa 3,5 km fino alle prime case dell'abitato. Immediatamente prima del paese, presso l'ultima curva verso destra, si diparte una strada sterrata (divieto di transito) che costituisce la via di avvicinamento al rio.

Presso la curva c'è spazio per parcheggiare la seconda auto; in alternativa si può parcheggiare poco più avanti nella piazza del paese.

Seguire la strada sterrata per circa 10', nel punto in cui questa si approssima al torrente (dalla sponda destra) si raggiunge agevolmente il greto.

## Descrizione

Si cammina in ambiente aperto per circa 300 m, poi si raggiunge il primo salto

01 - C 12 Dx

02 - AN 8 Sx (aggirabile a Dx DIS 4)

Alcuni passaggi in disarrampicata

03 - C 8 Centro

04 - C 10 Dx

Progressione e disarrampicata per 100 m

05 - C 6 + 4 Centro (possibile TB 4)

06 - C 15 Dx (2 salti)

Progressione e disarrampicata per 100 m

07 - C 15 Dx

Antico ponte romano, via fuga sentiero CAI n° 162

08 - C 7 Sx / TB 6

09 - DIS 6 Sx (vecchia captazione idrica)

10 - C 7+ 3 Sx (ATTENZIONE: armo sui tondini della captazione)

11 - C 12 Sx (ATTENZIONE: armo sui tondini della captazione)

## Uscita

Dopo l'ultimo salto si prosegue nel greto fino ad una briglia, da qui si prende un sentiero in riva destra che conduce ad un guado del torrente in prossimità del parcheggio a valle.

## Note

La prima è stata effettuata da F. Cacace e Co.

Attenzione gli armi sono di tipo esplorativo (multi monti da 6 mm con due maglie di catena) alcuni doppiati con cordino e anello di catena.

Per un eventuale ristoro post-canyon si consiglia il Bar Stella poco prima del parcheggio a valle, ottimo per ospitalità e prezzi economici.